

7,56 miliardi per i progetti chiave nei trasporti innovativi

L'intenzione è quella di cofinanziare grandi progetti europei nel campo dei trasporti, ma per assicurare una stretta sinergia con altre priorità della Commissione, come il mercato unico digitale, l'attenzione sarà soprattutto rivolta verso i trasporti innovativi. Bruxelles ha lanciato ieri il suo secondo invito a presentare proposte nell'ambito del Meccanismo per collegare l'Europa (Cef). Il bando vale 7,56 miliardi (6,47 per i 15 Paesi che beneficiano della politica di coesione, 1,09 per tutti i 28), ma l'obiettivo dell'esecutivo Ue è di sbloccare in questo modo almeno altri 15 miliardi d'investimenti privati. Il 30 novembre, l'agenzia Inea ha organizzato un InfoDay a Bruxelles per potenziali beneficiari del bando, la cui scadenza è il 16 febbraio 2016 alle 17. I vincitori verranno selezionati e contattati nel luglio 2016.

Protezione dati, Commissione presenta nuova proposta sui trasferimenti dati negli Usa

Verrà presentata questa mattina (venerdì) alle 11 la strategia che la Commissione ha deciso di adottare riguardo ai trasferimenti di dati dall'Europa agli Stati Uniti. A rispondere alle domande dei giornalisti saranno il vicepresidente per il Mercato unico digitale, Andrus Ansip, e il commissario per la Giustizia, Vera Jourova. La nuova strategia si è resa necessaria dopo che la Corte di giustizia Ue lo scorso 6 ottobre ha invalidato la decisione della Commissione sul "Safe harbour". In una recente intervista al quotidiano francese La Tribune, il commissario per l'Economia digitale, Gunther Oettinger, ha dichiarato che è necessario arrivare a un accordo "Safe harbour 2" entro la fine del mandato presidenziale di Barack Obama.

Mercato unico digitale, via alla consultazione sulla "digitalizzazione" dei servizi pubblici

La Commissione Ue ha aperto venerdì scorso una consultazione pubblica su come favorire un'interazione efficiente e semplice fra i cittadini e le amministrazioni pubbliche europee. Secondo quanto affermato dall'esecutivo, si tratta di un'iniziativa fondamentale per completare il Mercato unico digitale e sarà focalizzata sul programma e-Government Action Plan 2016-2020. La consultazione pubblica resterà aperta a cittadini, rappresentanti dell'industria e del settore pubblico fino al 22 gennaio 2016. Qui il link per partecipare.

Ultimi giorni per intervenire sulla direttiva Ue sulla trasmissione via satellite e via cavo

C'è tempo ancora poco più di una settimana, fino al 16 novembre, per rispondere alla consultazione pubblica aperta dalla commissione il 24 agosto sulla Direttiva 93/83/EEC del 1993. Si tratta di una normativa che riguarda i diritti legati alla trasmissione via satellite e via cavo. L'obiettivo è quello di raccogliere opinioni sulla procedura di valutazione per cambiare la legislazione e cercare suggerimenti su un possibile adattamento della direttiva alle nuove innovazioni tecnologiche. Ecco il link per partecipare alla consultazione.

Horizon 2020 cerca esperti indipendenti su ricerca e innovazione

La direzione generale Ricerca e innovazione della Commissione europea cerca esperti indipendenti capaci di assistere l'esecutivo nel valutare i progetti, monitorarli, valutare i programmi e stabilire la politica d'azione. Il bando si riferisce al programma Ue Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione. Per i dettagli sulle posizioni aperte, bisogna visitare il sito della Dg.

Bruxelles annuncia un'indagine sull'operazione Hutchison-Telefonica Uk

La Commissione Ue ha aperto un'indagine approfondita per comprendere se l'annunciata acquisizione di Telefonica Uk da parte di Hutchison può sollevare dei problemi dal punto di vista della concorrenza nell'Unione. L'esecutivo è preoccupato che l'operazione possa comportare un aumento dei prezzi, a fronte di una diminuzione della scelta per i consumatori e una riduzione dell'innovazione nel campo dei servizi delle telecomunicazioni mobili nel Regno Unito. L'acquisizione porterebbe alla fusione fra Telefonica Uk e Three Uk, rispettivamente il secondo e il quarto operatore mobile britannico, e quindi alla creazione del più grande operatore del regno.

Gli investimenti nelle tecnologie cresceranno più del Pil Ue, lo certifica un rapporto dell'Ocse

Gli investimenti nell'Ict (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) cresceranno del 3,3% all'anno fino al 2019, mentre il Pil europeo aumenterà del 2,2%. È quanto prevede un rapporto commissionato dall'Ocse alla società di consulenza statunitense Frost & Sullivan, secondo la quale saranno settori come energia, utility, sanità, trasporti e industria manifatturiera a spingere con sempre più forza per una digitalizzazione del mercato.

Fondi europei, 12 milioni per comunicazione, tecnologie e commercio fra isole francesi nell'Oceano indiano

Potenziare le tecnologie e le comunicazioni, soprattutto nel settore dei trasporti marittimi, ma anche gli scambi commerciali, la sanità e la mobilità dell'insegnamento. Sono le priorità programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 fra le isole francesi Mayotte, nell'Oceano indiano, e le vicine isole di Comore, approvato martedì dalla Commissione. Il piano vale 16 milioni di euro, 12 dei quali provenienti dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale.

Pmi innovative, via libera di Bruxelles ai finanziamenti decisi da Parigi

Le misure prese dal governo francese per facilitare l'investimento nelle pmi innovative non costituiscono aiuti di Stato, ma mezzi utili per "rimediare a una vera carenza del mercato, senza intaccare la concorrenza nel mercato unico". Ad annunciarlo è stata la commissaria alla Concorrenza, Margrethe Vestager, garantendo che gli strumenti creati da Parigi sono conformi alle regole Ue. In particolare, le misure prese in esame sono una riduzione del 50% della tassa sulla fortuna per le pmi e un dispositivo di ammortizzamento degli investimenti.

Tv, cellulari e console videogiochi: l'Ue indaga su un possibile cartello di produttori di condensatori

Il sospetto dell'Antitrust Ue è che dieci produttori di condensatori elettrolitici abbiano costituito un cartello fra il 1997 e il 2014, scambiandosi informazioni riservate e decidendo a tavolino l'evoluzione del mercato e i prezzi dei prodotti. I nomi delle società non sono stati resi noti, ma si sa che almeno una delle aziende coinvolte ha la sua sede principale in Giappone. I condensatori vengono usati per immagazzinare l'energia elettrica e sono utilizzati in quasi tutti i prodotti elettronici, dalle tv ai cellulari alle console per videogiochi. Se i sospetti dell'esecutivo Ue dovessero essere confermati, ciascuna società rischierebbe una multa pari a fino al 10% del fatturato annuale.

Tax ruling, anche Microsoft finisce nel mirino di Bruxelles

Ci sarebbe anche Microsoft fra le società sulle quali la Commissione europea ha chiesto chiarimenti al governo dei Paesi Bassi riguardo possibili trattamenti fiscali di favore, i cosiddetti "tax rulings". Insieme al gigante americano dei computer, sarebbero sotto indagine anche gli accordi presi dall'Olanda con Pfizer e Kraft.

Ok all'acquisizione di Qliro da parte del gruppo Kinnevik

Il via libera ufficiale è arrivato venerdì scorso. L'esecutivo comunitario ha approvato l'acquisizione di Qliro da parte del gruppo Kinnevik. Entrambe le aziende sono svedesi, la prima si occupa di e-

commerce di prodotti che vanno dall'elettronica all'abbigliamento, la seconda invece è un gruppo a capitale privato attivo in diversi settori, dall'e-commerce alle telecomunicazioni. Secondo la Commissione, l'operazione non presenta problemi per la concorrenza in quanto ci sono solo "minime sovrapposizioni" fra le attività delle due compagnie.